



## PRESS RELEASE

### **Free granting of Unipol ordinary shares to the employees of Unipol Gruppo Finanziario**

*(Press release issued pursuant to Article 84-bis (1)(b) of CONSOB Regulation no 11971 of 14 May 1999 and subsequent amendments and supplements)*

Publication of the information document on the Plan involving the free granting of Unipol ordinary shares to the employees of Unipol Gruppo Finanziario, as carried out by the Company on 1 June 2007, following resolution passed by the Board of Directors on 10 May 2007.

Bologna, 17 September 2007

Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.  
[www.unipolgf.it](http://www.unipolgf.it)

*Attached is the Information Document (available only in Italian language)*

#### Contacts

Media Relations  
Walter Dondi  
Unipol Gruppo Finanziario  
Corporate Identity and Communication  
Tel +39 051 5076217/6297  
[press@unipolgf.it](mailto:press@unipolgf.it)

Institutional Investors Relations  
Adriano Donati  
Unipol Gruppo Finanziario  
Tel +39 051 5077933  
[adriano.donati@unipolgf.it](mailto:adriano.donati@unipolgf.it)

Ad Hoc Communication Advisors  
Paolo Mazzoni  
Tel +39 335 1415590  
[paolo.mazzoni@adhoccommunication.it](mailto:paolo.mazzoni@adhoccommunication.it)

*Please note that the original Press Release is in Italian. In case of doubt, the Italian version prevails.*

# **DOCUMENTO INFORMATIVO**

redatto ai sensi della Delibera Consob n. 15915  
del 3 maggio 2007 Parte II, lett. b)

relativo al

## **PIANO DI ATTRIBUZIONE GRATUITA DI AZIONI ORDINARIE UNIPOL AI DIPENDENTI**

**DI**

**UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO S.P.A.**



17 Settembre 2007

## Indice

Indice .....	pag. 2
Definizioni .....	pag. 4
Premessa .....	pag. 6
1. SOGGETTI DESTINATARI DEL PIANO .....	pag. 7
2. RAGIONI CHE HANNO MOTIVATO L'ADOZIONE DEL PIANO .....	pag. 8
2.1 Obiettivi del Piano .....	pag. 8
2.2 Condizioni .....	pag. 8
2.3 Implicazioni di ordine fiscale che hanno inciso sulla determinazione dei compensi previsti dal Piano .....	pag. 8
3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPSTICA DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI .....	pag. 9
3.1 Poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione per l'attuazione del Piano .....	pag. 9
3.2 Soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano .....	pag. 9
3.3 Procedure esistenti per la revisione del Piano .....	pag. 9
3.4 Modalità di assegnazione delle Azioni .....	pag. 9
3.5 Ruolo svolto dagli amministratori .....	pag. 9
3.6 Data di approvazione del Consiglio di Amministrazione della proposta all'Assemblea di adozione del Piano ed eventuale ruolo del Comitato per la Remunerazione .....	pag. 9
3.7 Data di assegnazione.....	pag. 10
3.8 Prezzo di mercato delle Azioni alle date rilevanti.....	pag. 10
3.9 Termini e modalità secondo i quali la Società ha tenuto conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione delle Azioni, della possibile coincidenza temporale tra l'assegnazione delle Azioni e la diffusione di informazioni rilevanti .....	pag. 10
4. CARATTERISTICHE DELLE AZIONI .....	pag. 10
4.1 Struttura del Piano .....	pag. 10
4.2 Periodo di attuazione del Piano.....	pag. 11
4.3 Quantitativo di Azioni oggetto di assegnazione .....	pag. 12
4.4 Modalità e clausole di attuazione del Piano.....	pag. 12
4.5 Vincoli di disponibilità gravanti sulle Azioni.....	pag. 12

4.6	Eventuali condizioni risolutive in relazione al Piano nel caso in cui i Dipendenti effettuino operazioni di <i>hedging</i> che consentano di neutralizzare il vincolo di disponibilità.....	pag. 12
4.7	Effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro .....	pag. 12
4.8	Indicazioni di eventuali altre cause di annullamento del Piano.....	pag. 12
4.9	Motivazioni relative all'eventuale previsione di un riscatto.....	pag. 12
4.10	Eventuali prestiti o altre agevolazioni per l'attribuzione delle Azioni .....	pag. 13
4.11	Onere sostenuto da UGF S.p.A. per l'attuazione del Piano.....	pag. 13
4.12	Eventuali effetti diluitivi determinati dal Piano.....	pag. 13
4.13	Eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali.....	pag. 13
APPENDICE A – TABELLA .....		pag. 14

## Definizioni

In aggiunta ai termini e alle espressioni definite in altre parti del presente documento, ai fini dello stesso e della Tabella allegata, i termini e le espressioni con lettera maiuscola, non altrimenti definiti nel prosieguo, hanno il significato ad essi di seguito attribuito:

<b>“Azioni”</b>	indica le azioni Unipol ordinarie rappresentative del capitale sociale ordinario di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., ammesse alle negoziazioni sul Mercato Tematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., ed oggetto di assegnazione in attuazione del Piano (come di seguito definito)
<b>“Data di Assegnazione”</b>	indica la data del 1° giugno 2007, in cui sono state attribuite le Azioni ai dipendenti destinatari del Piano che vi abbiano aderito
<b>“Dipendenti”</b>	indica i soggetti, ivi compresi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche (come di seguito definiti), assunti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. alla Data di Assegnazione delle Azioni, ai quali è stata rivolta l’offerta di adesione al Piano
<b>“Dirigenti con Responsabilità Strategiche”</b>	indica i dirigenti di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. che - ai sensi dell’art. 152-sexies, comma 1, lett. c)-c.2, del Regolamento Emittenti (come di seguito definito) – hanno, alla data del Documento Informativo, regolare accesso a informazioni privilegiate e detengono il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull’evoluzione e sulle prospettive future di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.
<b>“Documento Informativo”</b>	indica il presente documento informativo, redatto in conformità alle disposizioni contenute nel regime transitorio di applicazione dell’art. 84-bis del Regolamento Emittenti, introdotto da Consob con Delibera n. 15915 del 3 maggio 2007 in attuazione dell’art. 114-bis del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998
<b>“Piano”</b>	indica il piano di attribuzione gratuita di azioni Unipol ordinarie illustrato nel Documento Informativo
<b>“Regolamento”</b>	Indica il Regolamento recante la disciplina delle condizioni previste per l’attribuzione delle Azioni in attuazione del Piano
<b>“Regolamento Emittenti”</b>	indica il Regolamento concernente la disciplina degli emittenti adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche

e integrazioni

**“Testo Unico della Finanza”** indica il D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive integrazioni e modificazioni

**“UGF S.p.A.” o la “Società”** indica la società Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., (già Unipol Assicurazioni S.p.A.) con sede in Bologna, Via Staligrado n. 45, capitale sociale 2.391.426.100 i.v., emittente le Azioni

## Premessa

Il presente Documento Informativo è stato predisposto da UGF S.p.A, al fine di illustrare al mercato il Piano di attribuzione gratuita di azioni Unipol ordinarie alla generalità dei dipendenti della Società, compresi i Dirigenti con Responsabilità strategiche, attuato nel mese di giugno 2007.

Il Documento Informativo è stato predisposto in conformità alle disposizioni contenute nel regime transitorio di applicazione dell'art. 84-bis del Regolamento concernente la disciplina degli emittenti adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, introdotto da Consob con Delibera n. 15915 del 3 maggio 2007 in attuazione dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998.

Il Piano è stato approvato dall'Assemblea degli Azionisti di UGF S.p.A. del 24 aprile 2007, in conformità alla proposta deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 15 marzo 2007, i cui contenuti sono stati illustrati nella relazione redatta dagli amministratori ai sensi dell'art. 114-*bis* del Testo Unico della Finanza, pubblicata in data 6 aprile 2007.

L'adozione del Piano ha, fra l'altro, dato attuazione a quanto previsto dall'art.26 dell'Accordo Integrativo Aziendale siglato il 7 ottobre 2006 e definitivamente stipulato in data 16 novembre 2006 fra UGF S.p.A. (allora denominata Unipol Assicurazioni S.p.A.) e le Organizzazioni Sindacali Aziendali di Categoria rappresentanti il personale dipendente non dirigente.

Le Azioni a servizio del Piano sono state acquistate da UGF S.p.A. sul mercato regolamentato, ai sensi dell'art. 2357 del codice civile e 144-*bis* del Regolamento Emittenti, nonché delle pertinenti disposizioni del Regolamento CE n. 2273/2003 del 22 dicembre 2003. Il programma di acquisto di azioni proprie, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 maggio 2007, a valere sull'autorizzazione conferita all'organo amministrativo dalla sopra menzionata Assemblea degli azionisti, ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del codice civile, è stato attuato in data 24 maggio 2007.

Le informazioni in merito agli obiettivi, ai contenuti e alle modalità di attuazione del Piano sono state diffuse al mercato con comunicati stampa pubblicati in data 15 marzo, 24 aprile, 10 maggio e 28 maggio 2007.

Il Documento Informativo è a disposizione del pubblico presso la sede sociale di UGF S.p.A. in Bologna, Via Stalingrado, 45 e sul sito internet della Società [www.unipolgf.it](http://www.unipolgf.it). ed è stato altresì inviato a Borsa Italiana S.p.A. e a Consob ai sensi dell'art. 66, commi 2 e 3, del Regolamento Emittenti.

## 1. SOGGETTI DESTINATARI DEL PIANO

1.1 Le Azioni sono state assegnate alla generalità dei Dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso la Società alla Data di Assegnazione.

1.2 Il Piano non è stato destinato (i) ad alcun componente dei Consigli di Amministrazione di UGF S.p.A., delle società controllanti la medesima e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate, (ii) ad alcun collaboratore di UGF S.p.A., delle società controllanti la medesima e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate.

1.3 Le Azioni sono state attribuite:

i) indistintamente, e in egual misura, a tutti i Dipendenti appartenenti alla categoria dirigenziale di UGF S.p.A. con rapporto di lavoro a tempo indeterminato alla Data di Assegnazione, ivi compresi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche;

ii) a tutti i restanti Dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato alla Data di Assegnazione, per un numero calcolato sulla base di controvalori di riferimento commisurati al rispettivo livello retributivo di appartenenza (secondo quanto meglio precisato a successivo Paragrafo 4.1).

La tabella che segue riporta la classificazione e il numero dei Dipendenti destinatari del Piano, distinti per categorie omogenee, con l'indicazione nominativa dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche con funzioni di direzione.

### I. Dirigenti con responsabilità strategiche con funzioni di direzione:

Nr.	Nominativo	Qualifica
	Carlo Cimbri	Direttore Generale

1	(1) Totale
---	------------

### II. Altri Dirigenti con responsabilità strategiche:

7	(2) Totale
---	------------

### III. Altri Dirigenti:

59	(3) Totale
----	------------

### IV. Altri Dipendenti:

-	1° Livello
---	------------

1	2° Livello
---	------------

112	3° Livello
-----	------------

346	4° Livello
-----	------------

361	5° Livello
-----	------------



327	6° Livello
122	7° Livello–Funzionari 1° grado
74	7° Livello–Funzionari 2° grado
46	7° Livello–Funzionari 3° grado
152	Call Center sez. 1 <sup>a</sup> - Operatore
-	Call Center sez. 2 <sup>a</sup> - Operatore
19	Call Center sez. 1 <sup>a</sup> - Coord.re di team
11	Produttori
1.571	(4) Totale
<b>1.638</b>	<b>(1-4) Totale</b>

## 2. RAGIONI CHE HANNO MOTIVATO L'ADOZIONE DEL PIANO

### 2.1 Obiettivi del Piano

Il Piano ha inteso perseguire i seguenti obiettivi, individuati in conformità a quanto previsto dal Contratto Integrativo Aziendale cui il Piano dà, tra l'altro, attuazione, secondo quanto precisato in Premessa al Documento Informativo:

- rendere i Dipendenti più partecipi alla realizzazione degli obiettivi e delle strategie aziendali;
- sensibilizzare i Dipendenti sulla creazione di valore per l'azienda e gli azionisti;
- favorire la fidelizzazione dei Dipendenti motivando la loro permanenza nell'azienda.

### 2.2 Condizioni

L'attribuzione delle Azioni non è stata sottoposta a condizioni, né è stata subordinata al raggiungimento di obiettivi di *performance*.

### 2.3 Implicazioni di ordine fiscale che hanno inciso sulla determinazione dei compensi previsti dal Piano

Il numero delle Azioni assegnate (come meglio descritto al successivo Paragrafo 4.1) è stato calcolato sulla base di controvalori di riferimento attribuiti ai Dipendenti non superiori all'importo massimo previsto dalla disciplina fiscale e previdenziale agevolata in materia di attribuzione di azioni alla generalità dei dipendenti. In base a tale normativa, non concorre infatti a formare il reddito di lavoro dipendente e non è assoggettato ad imposta né ad oneri previdenziali *".. il valore delle azioni offerte alla generalità dei dipendenti per un importo non superiore complessivamente nel periodo d'imposta ad Euro 2.065,83 a condizione che non siano riacquistate dalla società emittente o dal datore di lavoro o comunque cedute prima che siano trascorsi almeno tre anni dalla percezione;.."*.

### **3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI**

#### **3.1 Poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione per l'attuazione del Piano**

L'Assemblea degli azionisti di UGF S.p.A. del 24 aprile 2007, in sede di approvazione del Piano, ha conferito al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere occorrente per dare completa ed integrale attuazione al Piano, nel rispetto del Regolamento dello stesso.

#### **3.2 Soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano**

Le attività di gestione operativa conseguenti all'attuazione del Piano sono affidate, per quanto di rispettiva competenza, alla Direzione Risorse Umane e Organizzazione e alla Segreteria Generale Partecipazioni – Ufficio Soci di UGF S.p.A.

#### **3.3 Procedure esistenti per la revisione del Piano**

Non sono state previste procedure per la revisione del Piano.

#### **3.4 Modalità di assegnazione delle Azioni**

Le Azioni assegnate nell'ambito dell'attuazione del Piano sono state acquistate da UGF S.p.A. sul mercato regolamentato, ai sensi degli artt. 2357 del codice civile e 144-*bis* del Regolamento Emittenti, nonché delle pertinenti disposizioni del Regolamento CE n. 2273/2003 del 22 dicembre 2003.

Il programma di acquisto di azioni proprie, avviato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 maggio 2007, a valere sull'autorizzazione conferita all'organo amministrativo dall'Assemblea degli Azionisti del 24 aprile 2007 ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del codice civile, è stato attuato in data 24 maggio 2007 (si vedano, a tale riguardo, le comunicazioni diffuse al mercato in data 10 e 28 maggio 2007).

La Società ha acquistato sul mercato regolamentato complessive n. 372.000 azioni ordinarie Unipol, al corrispettivo medio di Euro 2,8776, per complessivi Euro 1.071.538.

#### **3.5 Ruolo svolto dagli amministratori**

In occasione delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di UGF S.p.A. ai fini dell'adozione e dell'attuazione del Piano, non sono ricorse situazioni di conflitto di interessi in capo ad alcun amministratore.

#### **3.6 Data di approvazione del Consiglio di Amministrazione della proposta all'Assemblea di adozione del Piano ed eventuale ruolo del Comitato per la Remunerazione**

La proposta all'Assemblea per l'adozione del Piano è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 15 marzo 2007. I contenuti della proposta sono stati illustrati nella relazione redatta dagli amministratori ai sensi dell'art. 114-*bis* del Testo Unico della Finanza, pubblicata in data 6 aprile 2007.

La suddetta proposta non è stata esaminata dal Comitato per la Remunerazione, in quanto, tenuto conto delle caratteristiche del Piano, non rientrante nelle materie di competenza di detto organo.

Il prezzo unitario di mercato registrato dall'azione Unipol ordinaria il 15 marzo 2007 è risultato pari ad Euro 2,7381.

### 3.7 Data di Assegnazione

Il Consiglio di Amministrazione, in data 10 maggio 2007, ha deliberato di dare attuazione al Piano, fissando al 1° giugno 2007 la Data di Assegnazione delle Azioni.

### 3.8 Prezzo di mercato delle Azioni alle date rilevanti

I prezzi di mercato dell'azione Unipol ordinaria, registrati nelle date indicate nel precedente Paragrafo 3.7, sono risultati pari a:

Data	Prezzo di mercato
10 maggio 2007	2,869
1° giugno 2007	2,784

### 3.9 Termini e modalità secondo i quali la Società ha tenuto conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione delle Azioni, della possibile coincidenza temporale tra l'assegnazione delle Azioni e la diffusione di informazioni rilevanti

Il Consiglio di Amministrazione del 10 maggio 2007, nell'individuare la tempistica di assegnazione delle Azioni in attuazione del Piano, non ha ritenuto rilevante la possibile coincidenza temporale tra l'assegnazione delle Azioni e l'eventuale diffusione di informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1, del Testo Unico della Finanza, in considerazione del vincolo di indisponibilità delle Azioni previsto dal Regolamento del Piano (si veda il successivo Paragrafo 4.6). La valutazione di irrilevanza di tale possibile coincidenza è ulteriormente rafforzata, per quanto attiene i Dirigenti con Responsabilità Strategiche destinatari del Piano, dai divieti di compimento di operazioni aventi ad oggetto le Azioni previsti dalla Procedura adottata dalla Società ai sensi degli artt. 152-sexies e seguenti del Regolamento Emittenti (Procedura in materia di c.d. *internal dealing*).

## 4. CARATTERISTICHE DELLE AZIONI

### 4.1 Struttura del Piano

Il Piano è stato realizzato mediante l'assegnazione gratuita di azioni Unipol ordinarie alla generalità dei Dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato alla Data di Assegnazione.

In conformità a quanto previsto dal Contratto Integrativo Aziendale menzionato in Premessa, per i Dipendenti non appartenenti alla categoria dirigenziale l'assegnazione delle Azioni è stata commisurata ai seguenti controvalori di riferimento:

<b>Livello retributivo</b>	<b>Controvalore di riferimento (Euro)</b>
1° Livello	200
2° Livello	300
3° Livello	400
4° Livello	500
5° Livello	600
6° Livello	700
7° Livello – Funzionari 1° grado	800
7° Livello – Funzionari 2° grado	900
7° Livello – Funzionari 3° grado	1.000
Call Center Sez. 1 <sup>a</sup> - Operatore	300
Call Center Sez. 2 <sup>a</sup> - Operatore	300
Call Center Sez. 1 <sup>a</sup> - Coord.re di team	500
Produttori	200

L'assegnazione delle Azioni ai Dipendenti a tempo parziale è stata calcolata in proporzione alle ore di lavoro contrattualmente accordate, rispetto alle 37 ore previste per i Dipendenti a tempo pieno.

Per tutti i Dipendenti appartenenti alla categoria dirigenziale l'assegnazione delle Azioni è stata commisurata al controvalore unitario di Euro 2.000.

Il quantitativo delle Azioni effettivamente assegnate è stato determinato ai sensi del Regolamento del Piano, assumendo quale prezzo unitario di riferimento Euro 2,88, pari alla media aritmetica dei prezzi di mercato dell'azione ordinaria Unipol presso il Mercato Telematico Azionario, rilevata nell'ultimo mese antecedente la Data di Assegnazione, con arrotondamento per difetto.

Ai Dipendenti non appartenenti alla categoria dirigenziale, che non hanno aderito al Piano, è stata erogata una cifra lorda *una tantum*, non accantonabile al TFR, pari al 50% dei rispettivi controvalori di riferimento sopra indicati. Ai Dipendenti appartenenti alla categoria dirigenziale che non hanno aderito al Piano non è stato riconosciuto alcun ristoro.

#### 4.2 Periodo di attuazione del Piano

Il Piano è stato attuato mediante (i) l'attribuzione, ai Dipendenti aderenti al Piano, delle Azioni di rispettiva competenza alla data di Assegnazione del 1° giugno 2007 e (ii) l'erogazione, ai Dipendenti non dirigenti non aderenti al Piano, dell'importo *una tantum* di cui al precedente Paragrafo 4.1.

#### 4.3 Quantitativo di Azioni oggetto di assegnazione

Il quantitativo complessivo di Azioni oggetto di assegnazione è stato determinato sulla base del numero dei Dipendenti aderenti al Piano alla Data di Assegnazione e del rapporto tra i controvalori di riferimento indicati al precedente Paragrafo 4.1 e il valore unitario di assegnazione dell'Azione, pari ad Euro 2,88. Tale valore è stato calcolato, ai sensi del Regolamento, in misura pari alla media aritmetica dei prezzi di mercato dell'Azione presso il Mercato Telematico Azionario, rilevata nell'ultimo mese antecedente la data di assegnazione (pari a Euro 2,8776).

#### 4.4 Modalità e clausole di attuazione del Piano

L'assegnazione delle Azioni non è stata subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di risultati determinati.

#### 4.5 Vincoli di disponibilità gravanti sulle Azioni

Le Azioni sono gravate da un vincolo di indisponibilità per tre anni dalla Data di Assegnazione. Pertanto, durante detto periodo, le Azioni non potranno essere oggetto di trasferimento tra vivi né costituire oggetto di diritti reali di garanzia.

Le Azioni assegnate sono state immesse in deposito presso la Società (ed in sub-deposito presso Monte Titoli S.p.A.); su di esse la Società, espleta un servizio gratuito di custodia e amministrazione.

In pendenza del vincolo di indisponibilità: (i) i dividendi e gli altri proventi di natura patrimoniale saranno regolarmente riconosciuti a ciascun Dipendente aderente al Piano; (ii) ciascun Dipendente aderente al Piano potrà esercitare il diritto di voto inerente alle Azioni assegnate nelle Assemblee ordinarie e straordinarie di UGF S.p.A.

#### 4.6 Eventuali condizioni risolutive in relazione al Piano nel caso in cui i Dipendenti effettuino operazioni di *hedging* che consentano di neutralizzare il vincolo di disponibilità

Non sono previste eventuali condizioni risolutive nel caso in cui i Dipendenti aderenti al Piano effettuino operazioni di *hedging* che consentano di neutralizzare il vincolo di disponibilità di cui al precedente Paragrafo 4.6.

#### 4.7 Effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

In caso di risoluzione del rapporto di lavoro con la Società, le Azioni rimarranno assoggettate al vincolo triennale di indisponibilità fino alla scadenza originariamente definita.

In caso di decesso, la proprietà delle Azioni spetterà agli aventi causa, i quali ne potranno disporre alla scadenza del suddetto vincolo.

#### 4.8 Indicazioni di eventuali altre cause di annullamento del Piano

Non sono previste altre cause di annullamento del Piano.

#### 4.9 Motivazioni relative all'eventuale previsione di un riscatto

Decorso il periodo di tre anni dalla Data di Assegnazione, le Azioni saranno libere da ogni vincolo e liberamente negoziabili. In ogni caso, anche alla

scadenza del suddetto vincolo triennale, le Azioni non potranno essere riacquistate dalla Società.

4.10 Eventuali prestiti o altre agevolazioni per l'attribuzione delle Azioni

In considerazione della gratuità dell'assegnazione delle Azioni, non è stata prevista la concessione di prestiti o di altre agevolazioni per l'acquisizione delle medesime.

4.11 Onere sostenuto da UGF S.p.A. per l'attuazione del Piano

L'onere sostenuto dalla Società per l'acquisto sul mercato delle Azioni proprie a servizio del Piano è risultato pari ad Euro 1.071.538.

4.12 Eventuali effetti diluitivi determinati dal Piano

L'attuazione del Piano non ha comportato effetti diluitivi sul capitale sociale di UGF S.p.A.

4.13 Eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali

Non sono previsti limiti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali relativamente alle Azioni oggetto di assegnazione.

APPENDICE A – TABELLA

Nominativo o categoria	Strumenti finanziari diversi dalle opzioni							
	Sezione 2 Strumenti di nuova assegnazione in base alla decisione dell'organo competente per l'attuazione della delibera dell'Assemblea							
	Qualifica	Data della delibera assembleare	Descrizione strumento	Numero strumenti assegnati per ogni soggetto o categoria	Data Assegnazione da parte dell'organo competente	Prezzo unitario di acquisto degli strumenti (Euro) ( <sup>1</sup> )	Prezzo di mercato alla Data di Assegnazione (Euro)	Termine della restrizione di vendita degli strumenti
<b>Dirigenti con Responsabilità strategiche ex art. 152-sexies c)-c.2 Regolamento Emittenti con funzioni di direzione</b>								
Carlo Cimbri	Direttore Generale	24.04.2007	Azione Unipol ordinaria	694	1.06.2007	2,8776	2,784	1.06.2010
<b>Dirigenti con Responsabilità strategiche ex art. 152-sexies c)-c.2 Regolamento Emittenti</b>				4.858				
<b>Altri Dirigenti</b>		24.04.2007	Azione Unipol ordinaria	40.946	1.06.2007	2,8776	2,784	1.06.2010
<b>Altri Dipendenti</b>								
	1° livello	24.04.2007	Azione Unipol ordinaria	-	1.06.2007	2,8776	2,784	1.06.2010

<sup>1</sup> Prezzo medio degli acquisti delle azioni Unipol ordinarie a servizio del Piano, effettuati sul mercato regolamentato da UGF S.p.A. in data 24 maggio 2007.

	2° livello	24.04.2007	Azione Unipol ordinaria	104	1.06.2007	2,8776	2,784	1.06.2010
	3° livello	24.04.2007	Azione Unipol ordinaria	14.893	1.06.2007	2,8776	2,784	1.06.2010
	4° livello	24.04.2007	Azione Unipol ordinaria	56.294	1.06.2007	2,8776	2,784	1.06.2010
	5° livello	24.04.2007	Azione Unipol ordinaria	72.658	1.06.2007	2,8776	2,784	1.06.2010
	6° livello	24.04.2007	Azione Unipol ordinaria	77.532	1.06.2007	2,8776	2,784	1.06.2010
	7° livello– Funzionari 1° grado	24.04.2007	Azione Unipol ordinaria	33.645	1.06.2007	2,8776	2,784	1.06.2010
	7° livello– Funzionari 2 grado	24.04.2007	Azione Unipol ordinaria	23.088	1.06.2007	2,8776	2,784	1.06.2010
	7° livello– Funzionari 3 grado	24.04.2007	Azione Unipol ordinaria	15.849	1.06.2007	2,8776	2,784	1.06.2010
	Call Center sez. 1ª -Operatore	24.04.2007	Azione Unipol ordinaria	12.094	1.06.2007	2,8776	2,784	1.06.2010
	Call Center sez. 2ª -Operatore	24.04.2007	Azione Unipol ordinaria	-	1.06.2007	2,8776	2,784	1.06.2010
	Call Center sez. 1ª -Coord. Team	24.04.2007	Azione Unipol ordinaria	2.693	1.06.2007	2,8776	2,784	1.06.2010
	Produttori	24.04.2007	Azione Unipol ordinaria	759	1.06.2007	2,8776	2,784	1.06.2010